

Informativa N°3 - SISP

Indicazioni per redazione di RELAZIONE TECNICA per IMPIANTI di AERAZIONE MECCANICA

[1] contenuti minimi per piccoli e medi impianti

[2]contenuti minimi per grandi impianti,camere operatorie,risonanza magnetica,servizi mortuari,ecc.

La relazione, elaborata da tecnico abilitato (perito industriale,geometra,architetto,ingegnere) seguendo le Norme UNI, va redatta qualora nei locali oggetto di SCIA , Parere Igienico-Sanitario o Autorizzazione siano installati impianti di aerazione meccanica e va consegnata allegata alla documentazione prevista per i suddetti adempimenti.

MODALITA' ED ORARI

<p>Uffici Competenti</p>	<p>S.I.S.P.: U.O. T.C.R.A.V. (tutela collettività dai rischi degli ambienti di vita) viale Vasco de Gama 140 per Municipio X e Comune di Fiumicino tel. 06.56483460 via dell'Imbrecciato 71b/73 per i Municipi XI e XII tel. 06.56485366 U.O. A.V.S.S. (autorizzazione vigilanza strutture sanitarie) <i>sede unica</i> via dell'Imbrecciato 71b/73 tel. 06.56485366 e-mail lgiene.sp@aslromad.it</p>
<p>Relazione [1]</p>	<p>Gli impianti d'aerazione meccanica esistenti nei locali oggetto del parere devono essere rappresentati nella stessa planimetria riportante tutte le altre caratteristiche di interesse igienico-sanitario (altezza, finestratura, superficie ecc.), disegnando schematicamente: le canalizzazioni con colori diversi a seconda che siano di immissione, estrazione, ricircolo - i punti di immissione - i punti di estrazione - il punto di captazione dell'aria esterna - il punto di espulsione. Le relazioni tecniche, datate-timbrate e firmate di professionista iscritto al relativo albo, dovranno riportare i seguenti dati: - la tipologia dell'impianto, se in immissione, in estrazione o in entrambe le modalità, e la descrizione delle parti che lo compongono - il numero di ricambi d'aria assicurati per ora e per ambiente. - il numero degli addetti che sostano nei locali ed affollamento massimo previsto. - la velocità dell'aria ad altezza d'uomo. - la modalità di riscaldamento dell'aria nei mesi invernali. - l'ubicazione delle bocche di presa (posizionate lontano da fonti inquinanti ed a tre metri di altezza dal piano stradale e/o di calpestio). - la collocazione del punto di espulsione dell'aria all'esterno (da posizionarsi lontano da finestre di abitazione in modo da non arrecare disturbo e/o incomodo al vicinato). - la temperatura e l'umidità relativa assicurate e l'ubicazione dei dispositivi destinati alla loro rilevazione. - la descrizione del sistema filtrante - le modalità di sanificazione e pulizia periodica, al fine di prevenire la contaminazione degli ambienti con agenti biologici potenzialmente dannosi per la salute umana. - la conformità dell'impianto alle norme UNI. Nota Bene: le norme UNI prevedono anche: 1) la tenuta di un registro, dove annotare gli interventi di manutenzione volta per volta effettuati anche da terzi per il corretto ed igienico funzionamento dello stesso (per es. sostituzione filtri, pulizia bocchette ecc), 2) la conservazione dell'eventuale documentazione comprovante le operazioni</p>

	<p>espletate (ricevute di acquisto filtri, fatture di ditte specializzate ecc.). <u>Registro e documentazione devono essere disponibili presso la sede dell'attività ed esibiti a richiesta agli organi preposti alla vigilanza.</u> In casi di particolare complessità gli impianti andranno rappresentati seguendo le indicazioni riportate nel <i>modello di relazione tecnica per grandi impianti</i> [2] e, qualora necessario, potranno essere rappresentati in apposita e separata planimetria</p>
<p>Relazione [2]</p>	<p>La relazione redatta e timbrata-firmata da tecnico abilitato dovrà riportare i seguenti dati: INTRODUZIONE Impianto sito in _____ via _____ in locali adibiti a _____ e gestiti da _____</p> <p>RIFERIMENTI NORMATIVI (elenco)</p> <p>DATI DI PROGETTO Inverno: temperatura e umidità esterne e interne Estate: temperatura e umidità esterne e interne Eventuali condizioni particolari di progetto <u>Descrizione dei locali:</u> piano (interrato, seminterrato, terreno o superiori) – superfici – volumi - destinazione d'uso - sorgenti di calore (lampade e riscaldamento) - personale occupato - affollamento massimo previsto - aria necessaria al ricambio (mc/h.). <u>Descrizione degli impianti:</u> - Tipo di impianto (sola aria, aria primaria e fan-coils, ecc.) - Modalità di funzionamento: sistema di filtrazione - sistema di umidificazione e di deumidificazione - sistema di raffreddamento (Btu) e di riscaldamento (Kcal/h) - portata (mc/h) - velocità di immissione e di estrazione (m/s) - eventuale ricircolo - velocità dell'aria ad altezza d'uomo (m/s) - garanzie di continuità di esercizio -eventuali sistemi di regolazione automatica (t°, umidità, ecc.) e/o di monitoraggio sul funzionamento dei filtri (pressostati, ecc.) - numero di ricambi d'aria assicurati per ora - descrizione dei punti di presa d'aria esterna e dei punti di espulsione dell'aria viziata (*) - manutenzione prevista (tipo e periodicità). Per quanto attiene alle bocche di espulsione andranno evidenziati anche i rapporti con gli edifici circostanti, indicando gli eventuali interventi adottati a tutela dell'ambiente e dei diritti di terzi. (*):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dovrà essere indicata l'altezza, rispetto al piano stradale, della presa d'aria (minimo 3 metri, consigliata 4 metri). • Tale presa d'aria dovrà essere posizionata, per quanto possibile, lontana da scarichi o sorgenti inquinanti e/o strade di grande traffico. • Le prese d'aria dovranno essere posizionate ad idonea distanza dalle bocche di espulsione, onde evitare fenomeni di interferenza. <p><u>Schema tecnico dell'impianto:</u> localizzazione dei punti di presa d'aria - percorso delle canalizzazioni dell'aria di mandata e relative bocchette - percorso delle eventuali canalizzazioni di ricircolo e relative bocchette - percorso delle canalizzazioni di espulsione e relative bocchette - localizzazione dei punti di espulsione dell'aria - tubazioni fancoils - localizzazione unità di trattamento o locale macchine. <u>Rappresentazione grafica degli impianti:</u> le planimetrie dei locali trattati, in scala 1:100 o 1:50 , allegate alla relazione tecnica presenteranno le condotte colorate nel seguente modo: <i>rete di mandata</i>: in colore viola (se solo aria fredda in blu, se solo aria calda in rosso), <i>rete di estrazione e condotta di espulsione</i>: in colore giallo, <i>condotta di ricircolazione</i>: in colore arancione <u>L'impianto dovrà essere eseguito</u> a regola d'arte, utilizzando materiali costruiti ugualmente a regola d'arte, seguendo la legislazione specifica in materia e le norme tecniche stabilite dell'Ente Italiano di Unificazione (UNI) nel rispetto dei regolamenti in vigore, delle norme e delle prescrizioni in materia d'igiene, di sicurezza,</p>

antiquamento, contenimento dei livelli di rumore e dei consumi energetici.
L'**installatore** dovrà fornire il certificato di collaudo dell'impianto e la dichiarazione di conformità dello stesso (DM 37/08).
Per lo stesso impianto dovrà essere prevista la presenza di un **registro** ove annotare gli interventi manutentivi, effettuati anche da terzi, per il corretto ed igienico funzionamento dello stesso (per es. sostituzione filtri, pulizia bocchette ecc.) e la **conservazione** dell'eventuale documentazione comprovante le operazioni espletate. Registro e documentazione devono essere disponibili presso la sede dell'attività ed esibiti a richiesta agli organi preposti alla vigilanza.

In caso di impianti per specifiche attività in strutture sanitarie la relazione tecnica dovrà evidenziare quanto previsto dalle normative di riferimento (DPR 14.01.1997 – Regione Lazio DCA 10.11.2010 n.90 - Norme UNI EN ISO 11425:2011, ecc.).

In casi di particolare complessità gli impianti potranno essere rappresentati in apposita e separata planimetria.